

## DIMEZZATA SCORTA RUSSO: GIUNTA SICILIA CHIEDE INTERVENTO MINISTRO

PALERMO, 17 febbraio 2011 (SICILIAE) - La Giunta regionale di governo della Sicilia, appresa, attraverso una nota d'agenzia, la notizia del dimezzamento della scorta assegnata all'Assessore per la salute Massimo Russo gli esprime, innanzitutto la più viva solidarietà e manifesta la propria indignazione per la forma con cui una decisione di tale gravità è stata portata a conoscenza dell'interessato. Contro l'Assessore Russo, è bene sottolineare che si sta sviluppando da tempo una aggressione mediatica e politica la cui unica ragione consiste nel tentare di porre ostacolo ad un'azione decisiva di riforma in un settore delicatissimo per i grumi di corruzione e infiltrazioni mafiose che nasconde, come quello della sanità.

Viene immediato collegare questo ridimensionamento della protezione ad una censura parlamentare e mozione di sfiducia proposte dal Pdl, quasi si stesse prefigurando quel modello di isolamento morale e politico che in passato si è poi tradotto in azioni criminali contro chi voleva ristabilire rigore e legalità.

Nessuno può intimidire in alcun modo un singolo assessore o questa giunta nel suo complesso, giunta che annovera fra l'altro tre componenti cui è stata assegnata una tutela. La gradualità e la progressiva gravità di certi attacchi, insistiamo, ricorda troppo da vicino altri processi di contrasto contro soggetti cui si rimproverava di voler cambiare la Sicilia. Questa giunta intende resistere a costo di qualunque sacrificio. Lo sappiano i suoi avversari palesi, occulti o episodi.

La giunta regionale chiede al Ministro degli Interni di intervenire immediatamente per il ripristino delle condizioni di sicurezza indispensabili a Massimo Russo per la sua attività di assessore per la salute della Regione siciliana.

Guido Monastra